CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 17\12\2019;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno trattate regolarmente le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per chiarimenti, quelle fissate per la prova orale, quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di delibazione di sentenze straniere, di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione, oltre alle cause a vario titolo urgenti (1707\2017, ruolo Iannaccone; 2107\2016, e 198\2019, ruolo Orlandi).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2015; quelle iscritte nel 2016 saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore a 1.200\2016, mentre le altre sono rinviate al 17\3\2020; le cause iscritte nel 2017 sono rinviate al 19\5\2020; quelle iscritte nel 2018 al 15\9\2020.

L'Aquila, 27\11\2019

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

CORTE DI APPELLO
L'AQUILA
Depositato in cancelleria
oggi, 27/11/19
IL CANCELLIERE